

Corso di laurea in Diritto dell'ambiente e dell'energia
II anno - I semestre



DIRITTO DELLE INFRASTRUTTURE, DEI TRASPORTI E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Anno accademico 2024/2025

Prof. Francesco Mancini
fmancini@unite.it



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

Settimana 2 parte 5
**I contratti di acquisto della disponibilità
del mezzo di trasporto**
I contratti di acquisto della proprietà



contratti di acquisizione della disponibilità del mezzo di trasporto

contratti di acquisto della proprietà

- contratto di costruzione (segnatamente di nave): **acquisto a titolo originario**
- contratto di compravendita (**acquisto a titolo derivativo**)

contratti di acquisizione del godimento del mezzo

- locazione
- noleggio
- trasporto
- leasing

**Disciplinati
dal c. nav.**



Contratto di costruzione (acquisto a titolo originario): cenni

- il codice della navigazione detta poche norme relative a forma e pubblicità, nonché alla responsabilità del costruttore (232-244 c. nav.);
- per quanto non previsto rinvia alla disciplina del contratto di appalto, che tuttavia non si attaglia perfettamente alla fattispecie (non prevede, ad es., il momento in cui la proprietà della nave passa al committente)

Disciplina più puntuale nei formulari standard (*standard shipbuilding contracts*) che contengono disposizioni specifiche tra cui quelle relative all'ispezione durante la costruzione, alle prove in mare, alla consegna del mezzo, al prezzo, al trasferimento della proprietà.

Frequente in questi formulari è la clausola per cui il committente acquista gradualmente e progressivamente la proprietà della nave in relazione allo stato di avanzamento dei lavori e in proporzione alle rate di prezzo pagate



nella prassi si distinguono:

- costruzione per conto del costruttore (soprattutto navi di piccolo tonnellaggio o, talora, di elevata capacità, effettuate dai cantieri per proprio conto, in mancanza di commesse)
- costruzione su ordinazione del committente (anche detta commessa): si applicano in sostanza le disposizioni del codice civile sul contratto di appalto (rinvio operato da art. 241 c. nav.)



Contratti di compravendita (acquisto a titolo originario): cenni

anche qui disciplina rimessa nella prassi a formulari

particolarmente diffuso il *Saleform* della BIMCO che contiene dettagliate clausole sull'individuazione della nave, sulle modalità di pagamento del prezzo, sulle ispezioni che possono essere effettuate dall'acquirente, sulle garanzie per vizi, sugli obblighi del venditore e dell'acquirente e sulle conseguenze in caso di mancato adempimento

l'acquisizione della proprietà del mezzo di trasporto può determinare la comproprietà del bene con diversi assetti delle quote in relazione al tipo di mezzo

- Nelle **navi**: le quote sono suddivise in 24 parti uguali denominate carati;
- Negli **aeromobili** possono essere suddivise in parti diverse
- Nei veicoli terrestri si presumono uguali

Il c. nav. detta una disciplina specifica sulla comproprietà. In merito alla comproprietà dei veicoli terrestri trova applicazione la disciplina del c.c. sulla comunione



Contratti di utilizzazione di nave e aeromobile: categoria giuridica unitaria o solo empirica?

«Contratti di utilizzazione della nave» e per estensione dell'aeromobile



Il codice della navigazione riconduce a tale classificazione: la locazione, il noleggio ed il trasporto, sia di persone che di cose

raggruppamento di ipotesi che si riferiscono all'impiego della nave e dell'aeromobile

Categoria giuridica unitaria, ossia vi è un dato unitario che collega i distinti tipi contrattuali che è **la causa di godimento delle utilità della nave e dell'aeromobile** (trasporto tecnico vale a dire per acqua o per aria). Ciò che differisce è la modalità di realizzazione del godimento delle utilità del bene

oppure

Categoria solo «empirica», priva di valenza giuridica: l'espressione «contratti di utilizzazione» è **destinata solo ad individuare per comodità una serie di contratti che ruotano intorno al diritto di godimento nave e all'aeromobile**



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

Settimana 2 parte 6
**I contratti di acquisto della disponibilità
del mezzo di trasporto**
**I contratti di acquisto del godimento del
mezzo**



Impresa di navigazione

**Attività organizzata
svolta con mezzo
nautico non
necessariamente per
fine di profitto
economico**

2082 c.c. «è imprenditore chi esercita professionalmente un'attività economica organizzata al fine della produzione e dello scambio di beni e servizi.

non è necessario il requisito dell'esercizio professionale (per es. manca tale requisito quando la nave è armata a scopo di diporto personale dell'armatore)

quindi l'impresa di navigazione non è detto abbia anche i requisiti dell'impresa commerciale di cui all'art. 2082 c.c.

L'ipotesi più frequente rimane però quella dell'esercizio della nave e dell'aeromobile a carattere commerciale (ossia impresa sotto entrambi i profili)

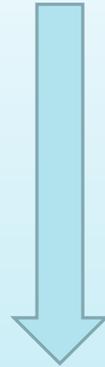


Contratti di utilizzazione di nave e aeromobile

Locazione di nave



«Si ha locazione di nave quando una delle parti si obbliga a far godere all'altra per un dato tempo la nave verso un determinato corrispettivo»



Art. 376 del Codice della Navigazione

diritto personale di godimento del veicolo

Ricalca la definizione generale di locazione *ex* articolo 1571 del codice civile



I contratti di utilizzazione nel codice della navigazione

con la locazione si ha la scissione tra le due figure di:

PROPRIETARIO
(soggetto statico)

ARMATORE/ESERCENTE
Soggetto dinamico



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

definizione di armatore/esercente: manca nel c. nav. ma si può ricavare...



Art. 265

Dichiarazione di armatore

Chi assume l'esercizio di una nave deve preventivamente fare dichiarazione di armatore all'ufficio di iscrizione della nave o del galleggiante.

Quando l'esercizio non è assunto dal proprietario, se l'armatore non vi provvede, la dichiarazione può essere fatta dal proprietario.



Art. 874

Dichiarazione di esercente

Chi assume l'esercizio di un aeromobile deve preventivamente farne dichiarazione all'ENAC, nelle forme e con le modalità prescritte negli articoli da 268 a 270.

Quando l'esercizio non è assunto dal proprietario, se l'esercente non provvede, la dichiarazione può essere fatta dal proprietario.



Definizione di esercizio

l'esercizio è «quell'attività organizzata, inerente all'impiego della nave e dell'aeromobile in base alla destinazione ad essi propria rivolta al conseguimento di un risultato economico, connesso al soddisfacimento di un bisogno proprio dell'esercente o da questo assunto come proprio ed accompagnato dall'incidenza del rischio»

(*)

(*) Pescatore, *Oggetto e limiti del diritto della navigazione in Scritti per A. Scialoja*, I, Bologna, 1952



L'esercizio è elemento distinto dalla proprietà

proprietà del mezzo
(dimensione statica)



esercizio del mezzo
(dimensione dinamica)



**scissione meno
riscontrabile nel
trasporto stradale
(rispetto al marittimo e
all'aeronautico)**



Su chi gravano i rischi e le responsabilità connesse all'esercizio?

principio generale:

chi assume l'esercizio risponde anche dei fatti e delle obbligazioni contratte nel corso della navigazione



Eccezioni:

- Omessa dichiarazione di armatore: in caso di omissione il proprietario si presume armatore
- Crediti marittimi: in relazione ad alcune obbligazioni assunte durante il viaggio il creditore può soddisfarsi sul ben nave
- Danni da inquinamento da idrocarburi: imputazione della responsabilità sul proprietario
- Avarie comuni: il proprietario della nave è chiamato di norma a contribuire, ma un formulario della locazione molto diffuso (BARECON 2017) lo esclude



I due tipi di locazione di nave

LOCAZIONE A SCAFO NUDO

IL LOCATORE
CONSEGNA AL
CONDUTTORE LA
NAVE E LE SUE
PERTINENZE, PRIVA DI
EQUIPAGGIO

LOCAZIONE DI NAVE ARMATA ED EQUIPAGGIATA

IL LOCATORE
CONSEGNA AL
CONDUTTORE LA NAVE
DOTATA DI
EQUIPAGGIO CHE
PASSA EX LEGE ALLE
DIPENDENZE DEL
CONDUTTORE

POCO FREQUENTE NELLA
PRATICA. SI RISPONDE
SOLO IN SETTORI DI
NICCHIA AD ELEVATA
SPECIALIZZAZIONE



locazione: distinzioni

**Locazione a scafo
nudo**

**Locazione di nave
armata ed equipaggiata**

Non espressamente previste nel c. nav. (ma
presupposte dalla Relazione ministeriale al codice stesso).

Ipotesi frequente nella prassi

Oggetto del contratto: la nave e le
pertinenze; è priva dell'equipaggio (che
verrà arruolato dal conduttore)

**Ipotesi meno frequente nella prassi (riguarda
navi specializzate, es. pesca e diporto)**

Oggetto del contratto: la nave è consegnata con i contratti
di arruolamento conclusi dal locatore (equipaggiata) ed con
i beni di consumo necessari al viaggio armata)

Contratti di utilizzazione di nave e aeromobile



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

locazione di nave e di aeromobile



si distingue dagli altri contratti di utilizzazione perché ha la funzione di attribuire al conduttore un diritto personale di godimento del veicolo



in base al trasferimento della detenzione della nave e dell'aeromobile il conduttore normalmente assume la qualità di **ARMATORE/ESERCENTE**

la prestazione del locatore ha ad oggetto un complesso di obbligazioni volte a consentire il godimento del bene da parte del conduttore, tra le quali rilievo determinante ha la **CONSEGNA** della res oggetto del contratto

Diverso il caso delle locazioni per periodi inferiori ai 14 giorni: in tale ipotesi **ARMATORE** continua a considerarsi il locatore (l'attività organizzativa si presume resti in capo a lui)



attenzione però: non è un contratto reale. La consegna del bene oggetto del contratto attiene alla fase di esecuzione del contratto non a quella del perfezionamento

obbligazioni delle parti: il locatore

Art. 379 cod.
nav.

«Il locatore è tenuto a consegnare la nave, con le relative pertinenze, in stato di navigabilità e munita dei documenti necessari per la navigazione, nonché a provvedere a tutte le riparazioni dovute a forza maggiore o a logorio per l'uso normale della nave secondo l'impiego convenuto»

All'inizio del contratto deve consegnare la nave al conduttore nel porto indicato ed entro l'arco di tempo stabilito – (collegamento con la c.d. clausola di cancello)

Deve inoltre garantire il pacifico godimento della cosa

Il locatore

Responsabile per i danni derivanti da difetto di navigabilità

A meno che non provi che si trattasse di vizio occulto non accertabile con la normale diligenza

obbligazioni delle parti: il locatore

Art. 1575 cod.
civ.

Il locatore deve:

- 1) consegnare (1171) al conduttore la cosa locata in buono stato di manutenzione;
- 2) mantenerla in stato da servire all'uso convenuto;
- 3) garantirne il pacifico godimento durante la locazione (1585 e seguenti)

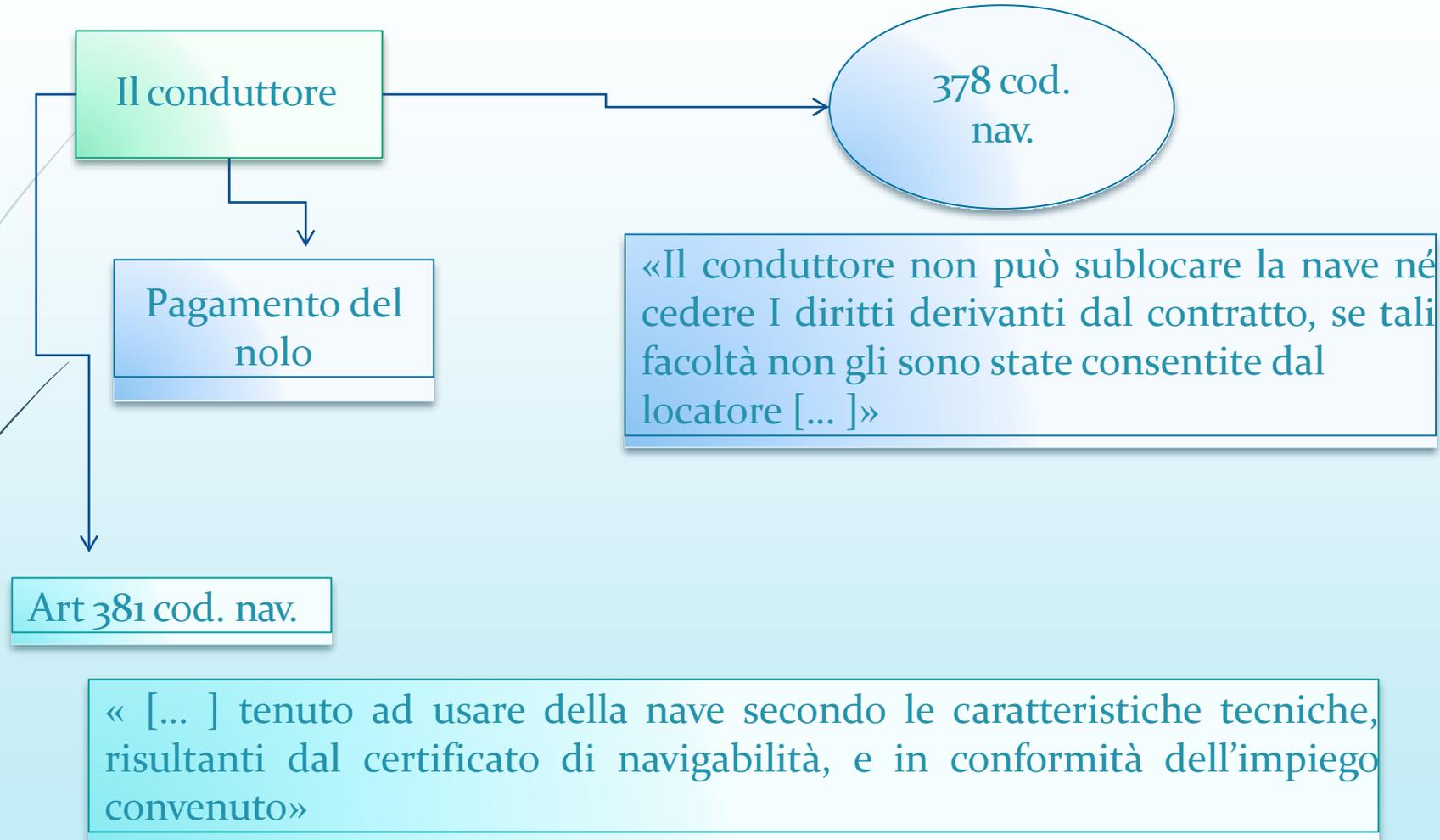
Art. 1576 comma 2
cod. civ. (locazione
beni mobili)

« [...] deve eseguire, durante la locazione, tutte le riparazioni necessarie, eccettuate quelle di piccola manutenzione che sono a carico del conduttore (1609, 1621) »

Art. 379 cod.
nav. (cit.)



obbligazioni delle parti: il conduttore



Ritardo nella riconsegna

Esclusione della rinnovazione tacita

Art. 382 - Scadenza del contratto

Salvo espresso consenso del locatore, il contratto non s'intende rinnovato, ancorché, spirato il termine stabilito, il conduttore conservi la detenzione della nave.

Nel caso di ritardo nella riconsegna per Fatto del conduttore, per un periodo non eccedente la decima parte della durata del contratto, non si fa luogo a liquidazione di danni, ma al locatore, per il periodo di tempo eccedente la durata del contratto, è dovuto un corrispettivo in misura doppia di quella stabilita nel contratto stesso«»

Analoga previsione in art. 43 cod. dip.

Esclusione del risarcimento del danno per ritardata riconsegna se non eccede la decima parte della durata prevista dal contratto

Corresponsione del doppio del nolo rispetto a quella stabilita dal contratto

eccessivamente vantaggiosa per il locatore

Non giustificabile nella navigazione mercantile Non ha

corrispondenza nei formulari

Giustificata per la navigazione da diporto

prevista anche dai formulari

La forma del contratto di locazione



* «... non è richiesta per la locazione di navi minori e di galleggianti di stazza lorda non superiore alle dieci tonnellate, se a propulsione meccanica, o alle venticinque, in ogni altro caso»

La forma del contratto di locazione

Art. 377 - Forma del contratto

«Il contratto di locazione deve essere provato per iscritto. Tuttavia la prova scritta non è richiesta per la locazione di navi minori e di galleggianti di stazza lorda non superiore alle dieci tonnellate, se a propulsione meccanica, o alle venticinque, in ogni altro caso».

Art. 939-bis - Forma e pubblicità del contratto.

«Il contratto di locazione di aeromobile deve essere provato per iscritto. La prova scritta non è richiesta per le locazioni di durata inferiore a sei mesi. Il contratto di locazione di durata non inferiore a sei mesi deve essere reso pubblico mediante trascrizione nel registro aeronautico nazionale ed annotazione sul certificato di immatricolazione. La pubblicità tiene luogo della dichiarazione di esercente, di cui all'articolo 874, e si esercita nelle stesse forme e con gli stessi effetti».

LA PRESCRIZIONE dei diritti derivanti dal contratto di locazione

Art. 383 c. nav. - Prescrizione -I diritti derivanti dal contratto di locazione si prescrivono con il decorso di un anno dalla scadenza del contratto o, nel caso previsto dall'articolo precedente, dalla data di riconsegna della nave. Nel caso di perdita presunta della nave, il termine decorre dalla data di cancellazione di questa dal registro d'iscrizione.

Art. 44 c. naut. dip. Prescrizione - 1. I diritti derivanti dal contratto di locazione si prescrivono col decorso di un anno. Il termine decorre dalla scadenza del contratto o, nel caso di cui al comma 2 dell'articolo 43, dalla riconsegna dell'unita'.



Locazione art. 42 cod. dip.

«1. La locazione di unità da diporto è il contratto con il quale una delle parti si obbliga verso corrispettivo a cedere il godimento dell'unità da diporto per un periodo di tempo determinato.

2. Con l'unità da diporto locata, il conduttore esercita la navigazione e ne assume la responsabilità ed i rischi.

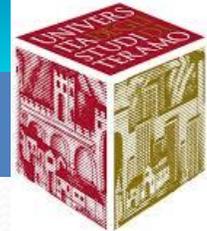
3. Il contratto di locazione delle imbarcazioni e delle navi da diporto è redatto per iscritto a pena di nullità ed è tenuto a bordo in originale o copia conforme.

4. La forma del contratto di sublocazione o di quello di cessione è regolata dal comma 3»

Locazione art. 43 cod. dip.

● Art. 43. Scadenza del contratto

1. Salvo espresso consenso del locatore, il contratto non s'intende rinnovato ancorché', spirato il termine stabilito, il conduttore conservi la detenzione dell'unità da diporto.
2. Salvo diversa volontà delle parti, nel caso di ritardo nella riconsegna per fatto del conduttore per un periodo non eccedente la decima parte della durata del contratto di locazione, non si fa luogo a liquidazione di danni ma al locatore, per il periodo di tempo eccedente la durata del contratto, e' dovuto un corrispettivo in misura doppia di quella stabilita nel contratto stesso.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

Contratti di utilizzazione di nave e aeromobile:

Noleggio di nave

**Art. 384, Codice della
Navigazione**

«Il noleggio è il contratto per il quale l'armatore, in corrispettivo del nolo pattuito, si obbliga a compiere con una nave determinata uno o più viaggi prestabiliti, ovvero, entro il periodo di tempo convenuto, i viaggi ordinati dal noleggiatore alle condizioni stabilite dal contratto o dagli usi»

I contratti di utilizzazione nel codice della navigazione

Art. 376 c.nav. – Locazione di nave

Si ha locazione di nave quando una delle parti si obbliga a far godere all'altra per un dato tempo la nave verso un determinato corrispettivo.

PROPRIETARIO

ARMATORE

Art. 384 c.nav. – Noleggio (in forza di art. 940 c. nav. la disciplina del noleggio di nave si applica anche al noleggio di aeromobile)

Il noleggio è il contratto per il quale l'armatore, in corrispettivo del nolo pattuito, si obbliga a compiere con una nave determinata uno o più viaggi prestabiliti, ovvero, entro il periodo di tempo convenuto, i viaggi ordinati dal noleggiatore alle condizioni stabilite dal contratto o dagli usi.

ARMATORE – NOLEGGIANTE (che conserva la
disponibilità nautica del mezzo)

NOLEGGIATORE (che può dare istruzioni
all'equipaggio circa l'impiego commerciale della
nave o dell'aereo: ne acquista la **disponibilità
commerciale**)

Trasporto - La nozione non è contenuta nel codice della navigazione: il riferimento è all'art. 1678 c.c. – Col contratto di trasporto il vettore si obbliga, verso corrispettivo, a trasferire persone o cose da un luogo a un altro.

VETTORE



locatio rei/locatio operis

locatio rei



contratto con cui una parte si obbligava verso corrispettivo a fornire un risultato della propria attività (costruire un edificio, riparare un orologio, etc)

locazione

locatio operis



contratto con cui una parte si obbligava in cambio di un corrispettivo a prestare le proprie energie lavorative a favore del c.d. locatore (lavoro subordinato, etc.)

noleggio e trasporto



noleggio: distinzioni

Il noleggio di nave riguarda soprattutto quello di nave da carico: rara l'ipotesi di noleggio di nave passeggeri

noleggio a viaggio

compimento da parte del noleggiante di viaggi prestabiliti in contratto.

noleggio a tempo

compimento da parte del noleggiante di viaggi ordinati dal noleggiatore nel periodo di tempo convenuto.

Elemento in comune tra le due tipologie: il trasporto non è dedotto in contratto perché oggetto del contratto è lo svolgimento di un servizio oppure il compimento di viaggi

- il noleggiatore può servirsi dei viaggi a fini diversi dal trasporto (pesca, ricerca scientifica posa di cavi sottomarini) anche se spesso la nave viene noleggiata ai fini del trasporto di un carico;
- perché nel caso in cui con la nave e l'aeromobile siano effettuati trasporti è il noleggiatore che assume la veste di vettore con le relative obbligazioni, non il noleggiante che infatti non risponde di eventuali danni al carico



noleggio di nave ed aeromobile

noleggio a viaggio



compimento da parte del noleggiante di viaggi prestabiliti in contratto.

noleggio a tempo



compimento da parte del noleggiante di viaggi ordinati dal noleggiatore nel periodo di tempo convenuto.

Elemento in comune tra le due tipologie: il trasporto non è dedotto in contratto

- perché il noleggiatore può servirsi dei viaggi a fini diversi dal trasporto (pesca, ricerca scientifica posa di cavi sottomarini)
- perché nel caso in cui con la nave e l'aeromobile siano effettuati trasporti è il noleggiatore che assume la veste di vettore con le relative obbligazioni, non il noleggiante
- nella pratica tuttavia la nave viene normalmente noleggiata a scopo di trasporto



In ogni caso...

La pratica dei traffici si differenzia dalla sistematica del codice delle navigazione.

Ogni contratto di utilizzazione della nave che si stipula nell'ambito del traffico NON di linea è detto *Charterparty*

LOCAZIONE

➔

Bare Boat charter: è diffuso il ricorso ai formulari (il più diffuso è il Barecon predisposto dal BIMCO una delle più grandi associazioni degli armatori) che si allontanano dal regime delineato dal codice della navigazione

NOLEGGIO

- ➔
- *Voyage charter*
 - *Time charter*

➔

nonostante il nome non vi è una perfetta corrispondenza con il noleggio a viaggio e noleggio a tempo del c. nav.

➔

nel *voyage charter* l'*owner* (ossia il debitore della prestazione) assume la veste di vettore: il *voyage charter* non è noleggio ma un vero e proprio trasporto

➔

più dubbia la qualificazione del *Time charter*



Contratti di utilizzazione di nave e aeromobile nella realtà operativa

- Larga diffusione e applicazione c.d. *charterparties*
- il rilievo pratico del problema è connesso all'esigenza di dare una corretta qualificazione ai contratti impiegati nella pratica per l'applicazione delle norme previste per la tipologia di contratto cui corrispondono
- Non è agevole e forse nemmeno utile cercare una perfetta corrispondenza tra le tipologie di noleggio previste da c. nav. e gli schemi contrattuali diffusi nella prassi applicativa



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

Particolari forme della locazione di aeromobile

Aircraft interchange agreement: contratto con il quale una compagnia cede l'aeromobile ad un'altra per consentire il proseguimento del proprio viaggio su una linea i cui diritti di traffico appartengono alla seconda. La consegna avviene attraverso cambio di equipaggio. In sostanza lo stesso volo è operato da due diverse compagnie

Dry lease: con tale contratto il *lessor* (locatore) consegna un aeromobile privo di equipaggio al *lessee* (conduttore) affinché quest'ultimo - che arruola l'equipaggio e detiene il controllo operativo - lo utilizzi secondo le proprie esigenze corrispondendo un canone





formulario di time charter: spese

owner

(debitore prestazione)



costi fissi come, ad es. assicurazione,
manutenzione, retribuzioni
dell'equipaggio

possono essere preventivati
dall'owner

charterer

(creditore prestazione)



costi variabili (combustibile, spese di
caricazione e scaricazione delle merci.

è infatti il charterer a decidere quali
viaggi compiere con la nave e quindi
l'owner non è in grado di prevedere i
costi variabili



formulario di time charter: obblighi delle parti

owner



- mettere a disposizione la nave in un determinato porto
- mettere la nave a disposizione nel tempo convenuto (vi è spesso la c.d. «clausola di cancello»)
- Mettere a disposizione la nave in condizioni di navigabilità (sotto i due profili di *seaworthiness* e *cargoworthiness*)
- Garantire che la nave sia in grado di rispettare determinate prestazioni (velocità, consumi)
- Consentire al charter di dare ordini commerciali al comandante della nave (impiego contrattuale della nave, effettuare un certo viaggio o emissione polizze di carico)

charterer



- pagare il nolo a rate anticipate (con periodicità pattuita) rapportate alle tonnellate di portata lorda della nave
- Previsione di situazioni in cui il nolo non è dovuto (off hire, situazioni fermo tecnico della nave a causa di incidenti)
- Far condurre la nave solo in porti e banchine sicuri
- Non caricare merci pericolose o illegali



clausola di cancello

si è detto che la nave deve essere messa a disposizione del noleggiatore (*charterer*) nel porto indicato nel contratto e nel termine convenuto



valida sia per
locazione che per il
noleggio

per consentire al noleggiatore di prepararsi all'esecuzione del contratto è spesso previsto sistema di informazione periodica della posizione della nave

- appena la nave è giunta nel luogo convenuto ed è pronta per l'esecuzione del contratto l'*owner* deve dare l'avviso di prontezza al charterer
- da tale avviso breve termine libero
- Scaduto il tale termine il contratto comincia a decorrere
- Il termine finale di presentazione della nave è detto clausola di cancello
- Secondo questa clausola, il noleggiante è obbligato a presentare la nave anche oltre il termine di scadenza
- Se la nave non è arrivata e il termine è scaduto il charterer ha due opzioni: a) attendere la nave e poi dare esecuzione al contratto oppure b) «cancellare» il contratto (istituto che ha natura giuridica di clausola risolutiva espressa o di recesso unilaterale)

Il leasing (o locazione finanziaria)

con questo contratto il concedente *lessor* (banca o intermediario finanziario) su richiesta dell'utilizzatore si obbliga a far acquistare o a far costruire da un fornitore (*supplier*) un bene per cederlo in godimento all'utilizzatore (*lessee*) per un dato tempo, dietro pagamento di un canone periodico calcolato in relazione all'ammortamento del costo del bene, in modo che la somma dei canoni corrisponda al prezzo di acquisto più spese ed interessi

Alla scadenza del contratto l'utilizzatore può scegliere di acquistare il bene ad un prezzo prestabilito

locazione finanziaria di un veicolo da costruire (contratto di costruzione tra concedente e fornitore)

locazione finanziaria di un veicolo già in esercizio (contratto di compravendita tra concedente e fornitore)

inconvenienti: anche qui si verifica la scissione tra la figura del proprietario e quella dell'armatore. Il concedente pur non divenendo armatore potrebbe non essere estraneo a conseguenze che la legge riconduce all'impiego della nave (es. resp. inquinamento marino da idrocarburi)

lessor concedente

supplier fornitore

lessee utilizzatore

Contratto di noleggio di autovettura senza conducente:

Con la seguente scrittura privata, da valersi a tutti gli effetti di legge, tra i sottoscritti:

- Società con sede legale in, partita Iva e codice fiscale, nella persona del Sig., nato a il, residente, codice fiscale di seguito indicato come noleggiante e/o noleggiatore;
- Sig. nato a il codice fiscale residente via documento n. rilasciato da, patente di guida n. rilasciata da valevole fino al di seguito indicato come utilizzatore e/o cliente.

Premesso che l'utilizzatore prende atto ed approva tutte le condizioni descritte dal noleggiatore, impegnandosi a rispettarne l'intero contenuto e che le condizioni espresse potranno essere modificate solo con uno specifico accordo scritto e sottoscritto tra le parti. L'utilizzatore dichiara di aver fornito al noleggiatore dati reali ed utili alla propria identificazione anagrafica e che i documenti forniti sono tutti originali in corso di validità.

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

1. Oggetto del contratto

La società noleggiante concede in noleggio al cliente Sig. il veicolo indicato nel presente contratto - descrizione del modello, matricola, marca, targa autovettura - dal giorno a I giorno..... Al costo di

Attenzione: è riconducibile allo schema della locazione!



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

noleggio di autoveicolo

non è un vero noleggio

noleggio senza conducente , che implica
consegna di un veicolo al noleggiatore da
parte del noleggiante



LOCAZIONE

noleggio con conducente



TRASPORTO



Rimorchio d'altura come sottotipo del trasporto: vi è chi lo riconduce nei contratti di utilizzazione della nave

Rimorchio: contratto con il quale un soggetto, armatore della nave rimorchiatrice, si obbliga verso corrispettivo a compiere un'operazione di spostamento per acqua di un oggetto determinato, mediante trazione o spinta e con applicazione di forza motrice propria.

Contratto peculiare del settore marittimo che il c. nav. disciplina a proposito dei servizi portuali



Rimorchio manovra
(rimorchio portuale) è un servizio portuale

Rimorchio trasporto
(rimorchio d'altura)

Integra un sottotipo di contratto di trasporto (rinvio operato da art. 105 c. nav.)

La terminologia non è del legislatore ma è mutuata dalla prassi. La distinzione è basata in linea di principio sull'elemento della consegna dell'elemento rimorchiato al rimorchiatore. Non facile l'individuazione del requisito della consegna. Certamente sussiste quando l'elemento rimorchiato è privo di equipaggio.

Il comodato di nave/aeromobile



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

il comodato di nave o di aeromobile è quel contratto a titolo gratuito (utilizzato soprattutto nella navigazione da diporto) col quale una parte (comodante) consegna all'altra (comodatario) il veicolo affinché se ne serva per un uso determinato con obbligazione di restituire la cosa ricevuta

il contratto si perfeziona con la consegna della nave o dell'aeromobile
È quindi un contratto reale e pertanto si distingue dagli altri contratti di utilizzazione che sono consensuali

chi assume la qualità di armatore?
Nel comodato di aeromobile di durata non superiore a 14 giorni vi è norma espressa, art. 939 *ter* c. nav., per la quale si presume armatore il comodante
Norma applicabile per analogia al comodato di nave



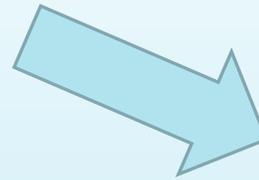
questione di scarsa rilevanza perché nel diporto – dove il comodato di nave o aeromobili si manifesta – vige l'art. 2054 c.c. che dispone responsabilità solidale di proprietario e conducente (art. 40 c. dip.)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

Contratti di utilizzazione di nave e aeromobile

**Ulteriore ipotesi
contrattuale...**



**Contratti relativi
all'utilizzazione dei
container**



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

Contratti di utilizzazione di nave e aeromobile

Contratti di utilizzazione delle unità da diporto

Nel sistema previgente non era prevista la configurabilità di questa tipologia di contratti

Incompatibilità con il «*fine di lucro*».

Nel sistema attuale sono espressamente previsti: il noleggio e la locazione.



Noleggio unità da diporto

art. 47 cod. dip.

Il noleggio di unità da diporto è il contratto con cui una delle parti, in corrispettivo del nolo pattuito, si obbliga a mettere a disposizione dell'altra l'unità da diporto per un determinato periodo di tempo da trascorrere a scopo ricreativo in zone marine o acque interne di sua scelta, da fermo o in navigazione, alle condizioni stabilite dal contratto [..].

L'unità noleggiata rimane nella disponibilità del noleggiante alle cui dipendenze resta anche l'equipaggio